



Berlin W. 10, ..... 15 Febbraio 1925  
Rauchstrasse, 21

NONCIATURE APOSTOLIQUE

ALLEMAGNE

N. 32160

Sul Sig. Nahum Sokolow, Presidente  
del Comitato esecutivo della orga-  
nizzazione sionista

Eminenza Reverendissima,

Il Sig. Nahum Sokolow, Presidente del Comitato esecutivo della organizzazione sionista, e domiciliato attualmente in Londra (London N.W. - 43 Compayne Gardens Hampstead "Ha-Zefirah"), nei giorni scorsi di passaggio per Berlino, chiese insistentemente di visitarmi. Nel breve colloquio, che mi vidi infine costretto ad accordargli, egli, dopo avere espresso, sebbene ebreo, sentimenti di venerazione e di rispetto per la Chiesa cattolica, mi ricordò che, venuto a Roma sul principio dell'anno 1917, fu ricevuto ripetutamente dall'Eminenza Vostra Reverendissima ed ebbe anzi l'onore di essere ammesso in Udienza privata da Sua Santità. Aggiunse che, proponendosi egli di tornare costà nel corrente anno, sarebbe particolarmente lieto, se potesse essere di nuovo benevolmente accolto dall'Eminenza Vostra e gradirebbe eventualmente una qualche assicurazione al riguardo.

Sebbene abbia da mia parte fatto comprendere al detto

A Sua Eminenza Reverendissima  
al Signor Cardinale Pietro GASPARRI  
Segretario di Stato di Sua Santità

V a t i c a n o

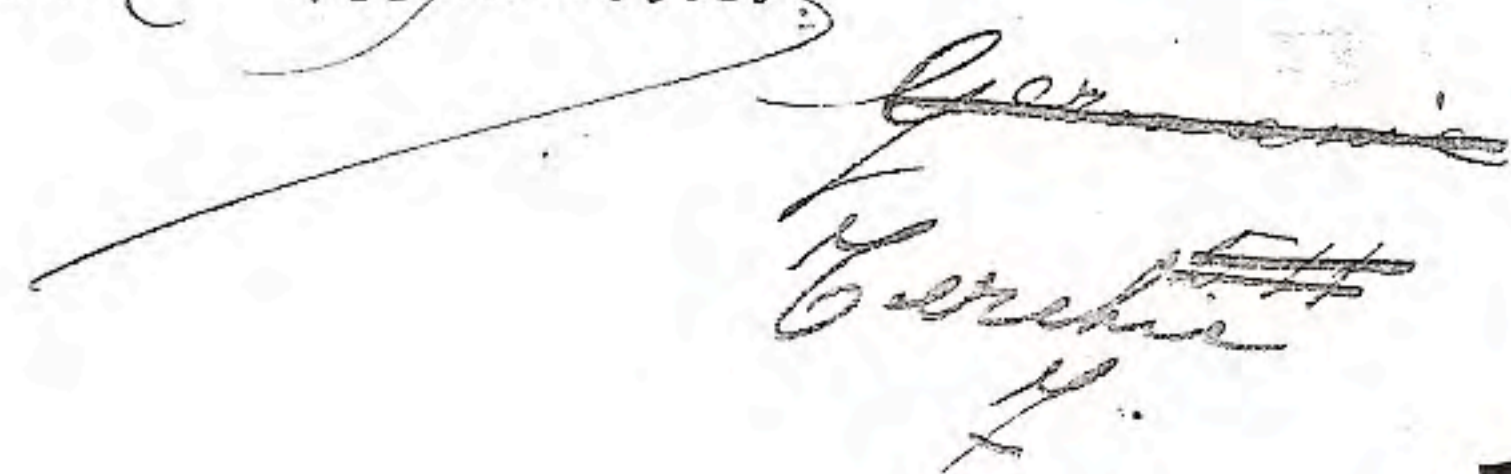
~~399~~ 39269



Signore che le questioni, cui egli si interessa, non rientrano nella competenza di questa Nunziatura, ho creduto tuttavia mio dovere di riferire quanto sopra, per ogni buon fine, all'Eminenza Vostra, mentre, chinato al bacio della Sacra Porpora, con sensi di profondissima venerazione ho l'onore di confermarmi

Di Vostra Eminenza Reverendissima

Umilissimo Devotissimo Obligatissimo Servo  
+ Eugenio Pacelli Arcivescovo di Sardi  
Nunzio Apostolico

  
Eugenio Pacelli

February 15, 1925

His Most Reverend Eminence  
The Lord Cardinal Pietro Gasparri  
Secretary of State of His Holiness  
The Vatican

Re: Mr. Nahom Sokolow,  
President of the Executive Committee  
of the Zionist Organization

Most Reverend Eminence:

Mr. Nahum Sokolow, President of the Executive Committee of the Zionist Organization, and currently residing in London (London NW – 43 Compayne Gardens Hampstead “Ha-Zefirah”), and who was passing through Berlin in recent days, has repeatedly sought to visit me. In the short meeting which I finally felt myself forced to grant him, he, after expressing (although he is a Jew) sentiments of reverence and respect for the Catholic Church, reminded me that, when he had come to Rome at the beginning of the year 1917, he was repeatedly received by Your Most Reverend Eminence, and even had the honour of being admitted to a private audience with His Holiness. He added that, since he intended to return there [i.e. Rome] this year, he would be particularly happy if he could once again be kindly welcomed by Your Eminence, and would be grateful if he could be given, if necessary, some assurance in this regard.

Although I, for my part, made it clear to the aforesaid gentlemen that the subjects which interest him do not fall within the competence of this Nunciature, I nevertheless felt it my duty to refer the above-mentioned [person? matter?], \_\_\_\_\_ [*per ogni buon fine*, perhaps=“to assure a favourable outcome”?], to Your Eminence while, kneeling to kiss the sacred purple, with a sense of the deepest reverence, I have the honour to reaffirm that I am

Your Most Reverend Eminence’s  
Most humble, most devoted and most obligated servant,  
+ Eugenio Pacelli, Archbishop of Sardis,  
Apostolic Nuncio